

**Domenica della VIII settimana  
dopo Pentecoste - Anno B**



«Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10, 45).

**18 LUGLIO 2021 - LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA**

**ALL'INGRESSO**

1 Cr 16, 9-11

**Cantate al Signore e inneggiate, annunziate tutti i suoi prodigi.**

**Lodate il suo santo nome, si allieti il cuore di chi lo ricerca.**

**Cercate il Signore ed egli vi darà forza,**

**cercate sempre il suo volto.**

In Domenica si dice il Gloria.

**ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA**

Dio, Padre nostro,

unica fonte di ogni dono perfetto,

infondi in noi l'amore per te e accresci la nostra fede

perché sotto la tua vigilante protezione

si affermino e si conservino nei nostri cuori

il senso della giustizia e il desiderio del bene.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,

che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**LETTURA**

Gdc 2, 6-17

*I giudici in Israele.*

**Letture del libro dei Giudici.**

In quei giorni. Quando Giosuè ebbe congedato il popolo, gli Israeliti se ne andarono, ciascuno nella sua eredità, a prendere in possesso la terra. Il popolo servì il Signore durante tutta la vita di Giosuè e degli anziani che sopravvissero a Giosuè e che avevano visto tutte le grandi opere che il Signore aveva fatto in favore d'Israele. Poi Giosuè, figlio di Nun, servo del Signore, morì a centodieci anni e fu sepolto nel territorio della sua eredità, a Timnat-Cheres, sulle montagne di Èfraim, a settentrione del monte Gaas. Anche tutta quella generazione fu riunita ai suoi padri; dopo di essa ne sorse un'altra, che non aveva conosciuto il Signore, né l'opera che aveva compiuto in favore d'Israele. Gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore e servirono i Baal; abbandonarono il Signore, Dio dei loro padri, che li aveva fatti uscire dalla terra d'Egitto, e seguirono altri dèi tra quelli dei popoli circostanti: si prostrarono davanti a loro e provocarono il Signore, abbandonarono il

Signore e servirono Baal e le Astarti. Allora si accese l'ira del Signore contro Israele e li mise in mano a predatori che li depredarono; li vendette ai nemici che stavano loro intorno, ed essi non potevano più tener testa ai nemici. In tutte le loro spedizioni la mano del Signore era per il male, contro di loro, come il Signore aveva detto, come il Signore aveva loro giurato: furono ridotti all'estremo. Allora il Signore fece sorgere dei giudici, che li salvavano dalle mani di quelli che li depredavano. Ma neppure ai loro giudici davano ascolto, anzi si prostituivano ad altri dèi e si prostravano davanti a loro. Abbandonarono ben presto la via seguita dai loro padri, i quali avevano obbedito ai comandi del Signore: essi non fecero così.

#### **Parola di Dio.**

#### **SALMO**

Sal 105 (106), 35-36. 39-40. 43-44

#### **Ricòrdati, Signore, del tuo popolo e perdona.**

I figli d'Israele si mescolarono con le genti  
e impararono ad agire come loro.

Servirono i loro idoli

e questi furono per loro un tranello. **R**

Si contaminarono con le loro opere,  
si prostituirono con le loro azioni.

L'ira del Signore si accese contro il suo popolo  
ed egli ebbe in orrore la sua eredità. **R**

Molte volte li aveva liberati,  
eppure si ostinarono nei loro progetti  
e furono abbattuti per le loro colpe;  
ma egli vide la loro angustia,  
quando udì il loro grido. **R**

#### **EPISTOLA**

1 Ts 2, 1-2. 4-12

*L'annunciatore del Vangelo nella Chiesa.*

#### **Prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi.**

Voi stessi, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata inutile. Ma, dopo avere sofferto e subito oltraggi a Filippi, come sapete, abbiamo trovato nel nostro Dio il coraggio di annunciarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. Come Dio ci ha trovato degni di affidarci il Vangelo così noi lo annunciamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo usato parole di adulazione, come sapete, né abbiamo avuto intenzioni di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Voi siete testimoni, e lo è anche Dio, che il nostro comportamento verso di voi, che credete, è stato santo, giusto e irreprensibile. Sapete pure che, come fa un padre verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, vi abbiamo incoraggiato e scongiurato di comportarvi in maniera degna di Dio, che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

#### **Parola di Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO**

Cfr. 2 Cor 5, 19

#### **Alleluia.**

Dio ha riconciliato il mondo in Cristo,  
affidando a noi la parola della riconciliazione.

#### **Alleluia.**

#### **VANGELO**

Mc 10, 35-45

*Il primo tra voi sarà schiavo di tutti.*

#### **Lettura del Vangelo secondo Marco.**

In quel tempo. Si avvicinarono al Signore Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici

di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

### **Parola del Signore.**

#### **DOPO IL VANGELO**

Cfr. Na 1, 7. 3a

**Il Signore è buono e ci consola  
nel giorno del dolore;  
il Signore è forte e paziente,  
non dimentica chi si affida a lui.**

#### **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

Umile e fiduciosa, la tua famiglia, o Dio,  
implora da te benedizione e conforto;  
difendila e rasserena col tuo aiuto,  
donale le grazie necessarie all'esistenza terrena  
e preparala ai beni eterni.  
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

#### **SUI DONI**

Il pane e il vino che tu hai creato, o Dio misericordioso, a sostegno della nostra debolezza,  
diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

#### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre,  
qui e in ogni luogo,  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Ti sei chinato sulle nostre ferite  
e ci hai guarito,  
donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe,  
una misericordia più grande della nostra colpa.  
Così anche il peccato,  
in virtù del tuo invincibile amore,  
è servito a elevarci alla vita divina.  
Con sorprendente larghezza  
hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo  
e ci hai dato di condividere con Cristo risorto  
l'eterna eredità della tua gloria.  
In lui si allietano il cielo e la terra,  
in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome;  
al loro canto uniamo la nostra umile voce  
e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode:  
**Santo...**

#### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

Sal 103 (104), 13b. 14c-15a

**Col frutto delle tue opere sazi la terra, o Signore;  
tu produci il pane dalla terra  
e il vino che allietta il cuore dell'uomo.**

**ALLA COMUNIONE**

Cfr. 1 Cor 10, 16

**Il calice della benedizione,  
che noi benediciamo,  
è comunione col sangue di Cristo;  
il pane, che noi spezziamo,  
è comunione col corpo di Cristo.**

**DOPO LA COMUNIONE**

La tua Chiesa, o Dio, Padre nostro,  
sia santificata nel vincolo della carità  
da questa comunione di fede e di grazia,  
segno della nostra fraternità in Cristo Signore,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.